



**26 GENNAIO 2025
S. FAMIGLIA DI
GESU', GIUSEPPE E MARIA**



LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RESURREZIONE

Gv 20, 11-18

Annuncio della Resurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» - che significa: «Maestro!» -. Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Cristo Signore è risorto!
Rendiamo grazie a Dio!

ALL'INGRESSO

Pro 23, 24°-25b

**Esulti di gioia il padre del giusto,
gioisca la madre che l'ha generato.**

Si dice il Gloria

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente, che hai mandato tra noi il tuo unico e dilettestimo Figlio a santificare i dolci affetti della famiglia umana e a donare, con la sua immacolata condotta e con le virtù di Maria e di Giuseppe, un modello sublime di vita familiare, ascolta la preghiera della tua Chiesa: concedi ai coniugi le grazie della loro missione di sposi e di educatori e insegna ai figli l'obbedienza che nasce dall'amore. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Sir 44, 23-45, 1a.2-5

Dio fece posare sul capo di Giacobbe la benedizione di tutti gli uomini e l'alleanza. Da lui fece sorgere un uomo, lo santificò nella mansuetudine, lo introdusse nella nube, gli fece udire la sua voce

Lettura del libro del Siracide

In quei giorni. La benedizione di tutti gli uomini e la sua alleanza

Dio fece posare sul capo di Giacobbe;
lo confermò nelle sue benedizioni,
gli diede il paese in eredità:
lo divise in varie parti,
assegnandole alle dodici tribù.
Da lui fece sorgere un uomo mite,
che incontrò favore agli occhi di tutti,
amato da Dio e dagli uomini.
Gli diede gloria pari a quella dei santi
e lo rese grande fra i terrori dei nemici.
Per le sue parole fece cessare i prodigi
e lo glorificò davanti ai re;
gli diede autorità sul suo popolo
e gli mostrò parte della sua gloria.
Lo santificò nella fedeltà e nella mitezza,
lo scelse fra tutti gli uomini.
Gli fece udire la sua voce,
lo fece entrare nella nube oscura
e gli diede faccia a faccia i comandamenti,
legge di vita e d'intelligenza,
perché insegnasse a Giacobbe l'alleanza,
i suoi decreti a Israele.

Parola di Dio.

SALMO

Sal 111 (112), 1-4. 6-7

Beato l'uomo che teme il Signore

Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta. **R**

Prosperità e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:
misericordioso, pietoso e giusto. **R.**

Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto.
Cattive notizie non avrà da temere,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore. **R**

EPISTOLA

Ef 1, 5, 33 – 6, 4

Mariti, mogli, figli, genitori

Lettera di S. Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, ciascuno da parte sua ami la propria moglie come se stesso, e la moglie sia rispettosa verso il marito.

Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. Onora tuo padre e tua madre! Questo è il primo comandamento che è accompagnato da una promessa: perché tu sia felice e goda di una lunga vita sulla terra. E voi, padri, non esasperate i vostri figli, ma fateli crescere nella disciplina e negli insegnamenti del Signore.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Sal 65 (66), 1b-2a

Alleluia.

Acclamate Dio, voi tutti della terra,
cantate la gloria del suo nome.

Alleluia.

VANGELO

Mt 2, 19-23

Giuseppe, posti in salvo il bambino e Maria, udita la voce dell'angelo, li ricondusse dall'Egitto nella terra d'Israele

Lettura del Vangelo secondo Matteo

In quel tempo. Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Lc 2, 51a

**Ridiscese Gesù nella casa di Nàzaret
con Maria e con Giuseppe e visse a loro sottomesso.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Larga scenda la tua benedizione,

o Padre di misericordia, sulle nostre famiglie perché dal tuo provvido amore ricevano l'aiuto necessario nelle difficoltà della vita e, superato ogni affanno, si ritrovino insieme nella felicità della tua casa. Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Dio, questo sacrificio di salvezza e, per l'intercessione della Vergine Maria e di san Giuseppe, fa' che le nostre famiglie vivano nella tua amicizia e nella tua pace. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Il tuo unico Figlio,
venendo ad assumere la nostra condizione di uomini,
volle far parte di una famiglia
per esaltare la bellezza dell'ordine da te creato
e riportare la vita familiare
alla dignità alta e pura della sua origine.
Nella casa di Nàzaret regnò l'amore coniugale intenso e casto;
rifuse la docile obbedienza del Figlio di Dio
alla Vergine Madre e a Giuseppe,
l'uomo giusto a lei sposo;
e la concordia dei reciproci affetti
accompagnò la vicenda di giorni operosi e sereni.
L'umile famiglia,
che custodiva le primizie del mistero della redenzione,
fu più nobile per le sue virtù
che non per la sua discendenza regale.
Per questo disegno di grazia,
mentre guardiamo con venerazione e speranza
gli esempi della santa Famiglia,
eleviamo a te, o Padre, la nostra lode di figli:
Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf. Lc 2, 42.52

**Il Signore Gesù a dodici anni
cresceva in sapienza, età e grazia
davanti a Dio e agli uomini.**

ALLA COMUNIONE

**Madre di Dio noi ti glorifichiamo
perché da te nacque Cristo Signore,
che salva tutti quelli che ti onorano.
Santa Madre di Dio,
rendici a te somiglianti nella vita di grazia.**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, Padre santo, che ci hai nutrito con il pane della tua mensa e ci rianimi con l'esempio della santa Famiglia, concedi ai tuoi fedeli, che attendono alla missione di sposi e di genitori, di seguire sempre con i loro figli la legge dell'amore evangelico. Per Cristo nostro Signore.